

# Il Regista



Aurelia Hilton

Aurelia Hilton

**Il Regista**

«Tektime S.r.l.s.»

## **Hilton A.**

Il Regista / A. Hilton — «Tektime S.r.l.s.»,

Sono un malato di erotismo. Lo so da anni. Ma non me ne vergogno. Le donne sono spaventate dalla mia carica sexy. Alla maggior parte di esse non piace sentirsi troppo desiderate. E ciò mi deprime. Così, ho deciso di rinunciare ad avere una donna fissa; non avrebbe senso averne solo una, quando la mia passione è stare con tutte. Così, ho avuto un'idea. Non è certo molto originale, ma mi eccita da impazzire. Anche se ho un buon lavoro da contabile, sono riuscito a fare delle mie fantasie un vero hobby. Trovo delle bellissime donne che accettano di fare l'amore con me, e poi le registro con una videocamera durante l'atto. Così ottengo delle ottime registrazioni reali. Ho piazzato telecamere nascoste in ogni angolo della mia casa, anche in posti insoliti e, ogni volta, mi batte il cuore per l'eccitazione. In questo momento, ho pronta una bella lista di donne disponibili e me neavrò una al giorno. Chiaramente, loro sono all'oscuro di tutto. Sono un malato di erotismo. Lo so da anni. Ma non me ne vergogno. Le donne sono spaventate dalla mia carica sexy. Alla maggior parte di esse non piace sentirsi troppo desiderate. E ciò mi deprime. Così, ho deciso di rinunciare ad avere una donna fissa; non avrebbe senso averne solo una, quando la mia passione è stare con tutte. Così, ho avuto un'idea. Non è certo molto originale, ma mi eccita da impazzire. Anche se ho un buon lavoro da contabile, sono riuscito a fare delle mie fantasie un vero hobby. Trovo delle bellissime donne che accettano di fare l'amore con me, e poi le registro con una videocamera durante l'atto. Così ottengo delle ottime registrazioni reali. Ho piazzato telecamere nascoste in ogni angolo della mia casa, anche in posti insoliti e, ogni volta, mi batte il cuore per l'eccitazione. In questo momento, ho pronta una bella lista di donne disponibili e neavrò una al giorno. Chiaramente, loro sono all'oscuro di tutto. Sono una barista, una studentessa universitaria e una mia collega d'ufficio, tutte molto sensuali. Posso leggere nei loro occhi quanto mi desiderano. Ma non hanno la più pallida idea di quanto gli piacerà...Soprattutto, non sanno quanto piacere daranno a tutti quelli che le vedranno all'opera... Attenzione: questo è un altro dei libri erotici e piccanti di Aurelia Hilton! Le cose si faranno presto scabrose e indecenti. Scopri cosa succede quando il regista riesce a ingannare queste donne innocenti... è davvero perverso!

© Hilton A.  
© Tektime S.r.l.s.

# Содержание

CAPITOLO 1	7
CAPITOLO 2	8
CAPITOLO 3	10
Конец ознакомительного фрагмента.	11

# **Aurelia Hilton**

## **Il Regista**

**IL REGISTA**

**AURELIA HILTON**

**Traduzione di PATRIZIA BARRERA**

**© 2019 AURELIA HILTON**

**Questa è un'opera di fantasia. Nomi, personaggi, luoghi e avvenimenti sono il prodotto dell'immaginazione dell'autore o usati in maniera fittizia. Qualsiasi somiglianza a persone reali, vive o morte, aziende, imprese, avvenimenti o luoghi è da considerarsi puramente accidentale**

**Per informazioni su sconti speciali disponibili per acquisti all'ingrosso, promozioni sulle vendite e raccolte di fondi, contattate Aurelia Hilton a questo indirizzo**

## CAPITOLO 1

*Sono sempre stato un porco, da quando ero in quinta elementare. Ciò è un po' strano, considerando che i miei compagni di classe non erano minimamente interessati al sesso, a quell'età. Per i maschi giovani, queste cose costituiscono un aspetto importante della vita, ma per me era diverso. Il sesso ha finito per condizionare gran parte del mio comportamento, del mio carattere e della mia personalità di adulto.*

*All'età di cinque anni, sorpresi per la prima volta mio padre a masturbarci nella sua stanza, mentre guardava un porno alla tv. Sembrava che gli piacesse, mentre a me inizialmente fece schifo guardare un uomo e una donna che si contorcevano a letto. Fu allora che scoprii come scopano un maschio e una femmina.*

*Quella fu un'esperienza sconvolgente per me, mentre continuavo a guardare dalla porta socchiusa. Rimasi lì per almeno dieci minuti, e mio padre non si accorse di nulla: era troppo impegnato a godere davanti a quella femmina latina che si faceva sbattere da un vecchio di razza bianca.*

*Confesso che la prima volta non mi piacque, ma rimasi molto colpito dalla faccia che faceva mio padre mentre guardava quei due che scopavano: un' espressione che gli vedevo sulla faccia, ogni volta che mi mettevo a spiarlo dalla porta socchiusa. Quel volto che si contorceva, le rughe sulla fronte che si facevano più scure, e quell'ansimare... Sembrava che stesse soffrendo, ma capii che si lamentava per il piacere.*

*Poi, cominciai a guardare anche la faccia degli attori sullo schermo: era la stessa di mio padre! Lentamente, il senso di disgusto che avevo provato si affievolì per lasciare il posto alla curiosità. Come poteva essere così brutto se a mio padre e a quei due piaceva tanto?*

*Da allora, la mia presenza dietro la porta quando mio padre guardava i film porno divenne costante. Lui invece non si accorse mai di niente. Alla fine, diventai molto esperto di quello che succede a letto tra maschi e femmine.*

*Lui guardava i porno ogni volta che mia madre non era in giro. Anzi, nel tempo questa sua fissa aumentò, tanto che mi feci una cultura di queste cose, dalla mia postazione segreta. Bastava che socchiudessi leggermente la porta, e potevo deliziarmi a volontà. Così, quando divenni un adolescente, il sesso non aveva più segreti per me. Ero pronto per emulare ciò che avevo imparato sullo schermo.*

*A scuola, cominciai a immaginare le mie compagne di classe che facevano le stesse cose che avevo imparato dai films. Alla lunga, le mie fantasie divennero quasi una droga per me, ma non l'ho mai confessato a nessuno e sono cresciuto con questo segreto. Non riesco a capire come la maggior parte delle persone considerasse il sesso una depravazione, come se fosse un enorme problema.*

*Io, invece, sono convinto che il sesso sia molto importante nella vita e, visto che ognuno di noi ha le sue fantasie, l'unico modo per non soffrire è dare loro libero sfogo. Anzi, chi è un maniaco come me, deve prenderne coscienza ed esserne fiero. E' una cosa che non si può ignorare, quindi tanto vale imparare a gestirla e a controllarla.*

*Da giovane ebbi due relazioni importanti; la prima quando ero ancora al campus, e la seconda quando ho cominciato a lavorare. Ma sono state entrambe molto deludenti, perché le mie compagne non erano attratte dal sesso quanto me e non mi capivano, così ho cominciato a pensare che forse dovevo trovare qualcuno che la pensasse come me.*

*Era fondamentale trovare una donna assatanata quanto lo ero io. In genere, le femmine non condividevano la mia voglia di restarmene a scopare per un intero weekend, e mi evitavano. Personalmente, ho amato ogni ragazza con cui sono stato, ma non ho mai trovato una perfetta comunione con loro. Quindi, ora che sono vicino ai trent'anni, sono ancora single. Ma non mi dispiace. Adoro la mia libertà.*

## CAPITOLO 2

*Mia madre mi telefona ogni fine settimana, chiedendomi se ho finalmente trovato una ragazza fissa, ma resta sempre delusa. Non fa che affliggermi con la storiella che vorrebbe avere un nipotino, prima di morire.*

*Non le ho mai confidato quest'aspetto oscuro della mia personalità: un po' per riserbo, e molto perché penso che non la riguardi. Sono fatti miei, e non voglio darle un dispiacere. In fondo, lei è molto orgogliosa di me. Vivo a Philadelphia e ho un ottimo posto come contabile presso una grande azienda automobilistica. Mi piace molto il mio lavoro, mi dà la possibilità di vivere in una bella città... e l'opportunità di conoscere molte donne disponibili.*

*Una delle mie ultime fantasie è di registrarci con una cam mentre scopo le mie femmine da letto, e poi masturbarmi rivedendo il filmato. Era un vero peccato che, all'epoca in cui spiavo mio padre, non esistessero. In questo modo, ognuno si può fare i propri porno a casa.*

*Abito in un monolocale, camera da bagno, salottino, bagno e cucina, ma è tutto ben organizzato e così sono riuscito a montare varie telecamere in punti strategici, in modo da poter riprendere tutto ciò che accade nel mio minuscolo appartamento.*

*Le ho comprate facendole passare per telecamere di sicurezza, ma il mio fine era molto più perverso. Così ho cominciato ad invitare donne disponibili a casa mia e a filmarle mentre facevano sesso con me, e ora ho una biblioteca di video niente male, in grado di accompagnarmi piacevolmente per gli anni a venire.*

*In questo momento, ho tre splendide femmine sotto mano, e non vedo l'ora di filmarle perché sono le donne più attraenti che ho mai conosciuto, e potrebbero diventare la mia ciliegina sulla torta.*

*Ho deciso di iniziare da Ivy, una ragazza piccolina e dal fisico minuto ma con due belle tette, che ama mettere in evidenza con top scollati. La cosa che mi piace di più, però, è il suo culo, e mi sono figurato cosa potrei farci a letto. Di faccia è una bambolina, sembra un angioletto, soprattutto quando lascia ricadere sulle spalle i suoi lunghi capelli neri. L'ho incontrata in una caffetteria, dove lei faceva la cassiera. Ero molto ringalluzzito del fatto che una ragazza tanto avvenente si fermasse a fare quattro chiacchiere con me, quindi ho iniziato a frequentare il locale regolarmente.*

*Ho dovuto lavorarci un po', ma mi sono guadagnato la sua fiducia. Alla fine, ha cominciato a servirmi lei ogni volta e poi, quando il proprietario del bar non era in giro, a farmi compagnia mentre sorbivo il mio caffè.*

*Tutti i suoi colleghi di lavoro m'invidiano, visto che ero riuscito lì dove loro avevano fallito. Conoscendola, scoprii che era da poco in città, che era single, che aveva intenzione di godersi la vita, e che era aperta a nuove conoscenze.*

*La cosa bella è che gli piaccio io come persona. Gongolo, per essere entrato in sintonia con una ragazza così bella e fresca, e mi eccita il pensiero che sono molto più vecchio di lei.*

*Ma la persona con cui mi piacerebbe fare sesso e poi filmarla è Marsha, una studentessa universitaria giovane come Ivy ma molto più matura. Anche lei minuta e dalle tette enormi. Ha appena compiuto diciannove anni, e mi preferisce ai suoi coetanei che le ronzano attorno come mosconi.*

*In realtà, è una ragazza seria e studiosa, che ama frequentare le biblioteche. E' facile vederla in giro con un mucchio di libri sotto il braccio. La prima volta che ci conoscemmo fu in un night club, dove lei era andata a bere con alcuni amici. Tutto cominciò quando lei, per sbaglio, versò il suo vino sui miei jeans, che ero seduto al tavolo accanto. Così abbiamo cominciato a fare quattro chiacchiere e, alla fine della serata, ci siamo scambiati i numeri di telefono.*

*Da allora non l'ho più vista, e mi sto lambiccando il cervello per vedere come fare a creare l'occasione giusta. Ivy e Marsha sarebbero proprie le attrici giuste per il film porno che ho in mente. Devo solo riuscire a trovare il modo per farle cadere nella mia trappola.*

*E poi ci sarebbe Florence, forse la migliore candidata perché, da quel poco che ho capito da quando ci siamo conosciuti due settimane fa, ama il sesso quanto me.*

*E' una mia collega d'ufficio ed è più grande di Ivy e Marsha, è quasi una mia coetanea. Sono venuto a conoscenza della sua mania del sesso in circostanze a dir poco... imbarazzanti.*

*E' stato in uno di quei pomeriggi di lavoro, quando tutti stanno con gli occhi incollati ai loro pc sperando che la giornata finisca presto. Faceva caldo, ed io mi sentivo come se mi stessi sciogliendo. Così, decisi di andare in bagno a darmi una rinfrescata. Ero stanco morto, ma avevo ancora parecchio lavoro da fare e, di sicuro, non volevo trascinarlo fino a sera. Appena aperta la porta del bagno ebbi una strana sorpresa: vidi Greg, un mio collega, che stava abbarbicato a Florence in una posizione decisamente acrobatica. Lei aveva una gamba appoggiata sul water e lui si sforzava di penetrare tra le sue cosce aperte e di sbatterla. Florence stava avvinghiata al suo torace ed entrambi erano completamente vestiti dalla vita in su.*

*Fu uno spettacolo grottesco, ma anche eccitante, a pensarci bene. Quando mi sentirono entrare entrambi si staccarono, e Greg si dette da fare per tirarsi su i calzoncini mentre Florence si abbassò la gonna con un sorriso imbarazzato.*

*“Scusa – mi disse Greg – Non pensavamo che sarebbe entrato qualcuno!”*

*Scoppiai a ridere e loro, sollevati, mi pregarono di non parlare con nessuno di quell'incidente, cosa che io ho diligentemente fatto. Se avessi spiattellato l'affare al mio capo, quei due si sarebbero ritrovati sbattuti dall'ufficio in un attimo, e ora sarebbero per strada a cercarsi un nuovo lavoro!*

## CAPITOLO 3

*Da quel famoso episodio, sono diventato buon amico di Florence, e mi è capitato già una volta di passare la notte con lei a scoparla per bene nel mio appartamento. L'ho fottuta selvaggiamente, e devo dire che lei non ha fatto nulla per impedirmelo: ero tremendamente eccitato! Tanto che dopo un mese, una mattina che stavo in ufficio, temetti di averla ingravidata!*

*Comunque, mi era dispiaciuto di non averla registrata mentre scopavamo. In realtà, capii che aveva fatto sesso con me per riconoscenza, visto che avevo tenuto la bocca chiusa sull'affare del gabinetto. Ora, però, quando penso a lei, la vedo in modo diverso, e non mi dispiacerebbe scoparla ancora. La prima volta era avvenuto così, all'improvviso, e di certo non mi aveva trattato come se fossi il suo boyfriend. Ma sono convinto che sia fidanzata.*

*Dopo quella unica volta, non mi è sembrata molto interessata a rifarlo. Di sicuro, però, si è divertita quanto me. Quella famosa notte ero oppresso dal timore di non poterla rivedere mai più, per cui ho dato il massimo, almeno per diventare un piacevole ricordo per lei. Ero ansioso di farle capire quanto stavamo bene assieme, e che avremmo dovuto continuare a vederci e a fare sesso.*

*Il giorno dopo sono andato al lavoro con un'idea fissa. Avevo avuto la brillante idea di mettere in rete i miei film porno, e di girarli live, piuttosto che godermeli da solo a casa mia. E magari, farci pure un bel po' di soldi. Ero orgoglioso della mia trovata e sapevo che sarebbe andata bene: in giro, ci sono un mucchio di maschi assatanati come me. Internet è un rifugio sicuro per i porci maniaci, e volevo fare la mia parte in questo gioco di perversioni.*

*Il primo passo era costruirmi un bel sito web. Lo fanno tutti quelli che si mettono in affari, e avrei potuto spalmare lì i miei filmetti e anche aprire un forum, dove i clienti potessero parlare e confrontarsi sulle loro fantasie sessuali. Più ci pensavo, più mi rendevo conto che si trattava di un'idea fantastica, una vera miniera d'oro... ma da tenere assolutamente nascosta a tutte le donne con cui uscivo.*

*Così, mi sono costruito una nuova identità online, e ho cominciato a caricare video su video sul mio nuovo sito. Grazie alle mie abilità di hacker, ero anche riuscito a rubare i numeri privati di molte ragazze con cui avevo fatto una botta e via, e anche parecchie delle loro foto... intime, che ho poi utilizzato per creare una sorta di vetrina, al fine di attirare i clienti. In poche ore, il mio sito era già gremito di porconi, ed io ero molto orgoglioso di quello che ero riuscito a fare nel giro di pochi giorni. Ora potevo non solo condividere le mie notti di fuoco, ma anche guadagnarci sopra!*

*Avevo deciso che il mio profilo sarebbe stato anonimo, ma aperto alle richieste dei clienti. Il giorno che il sito è diventato online ero eccitatissimo, e non vedevo l'ora di cominciare il mio primo live, il giorno seguente!*

*La notte non sono riuscito a dormire: continuavo a girarmi e a rigirarmi nel letto, in preda all'ansia e all'eccitazione. La mia mente era fissa sulle tre femmine che avevo intenzione di ingannare e di farmi. La mia libidine era alle stelle, e m'impediva di prendere sonno.*

*Mi alzai dal letto e provai a calmarmi guardando la tv, ma continuavano a balzarmi davanti agli occhi le immagini dei culi, delle tette e delle fiche che mi scopavo e mi leccavo. Ero arrapato da morire e, se una donna fosse stata lì in quel momento, non avrebbe potuto fare altro che apprezzare.*

## **Конец ознакомительного фрагмента.**

Текст предоставлен ООО «ЛитРес».

Прочитайте эту книгу целиком, [купив полную легальную версию](#) на ЛитРес.

Безопасно оплатить книгу можно банковской картой Visa, MasterCard, Maestro, со счета мобильного телефона, с платежного терминала, в салоне МТС или Связной, через PayPal, WebMoney, Яндекс.Деньги, QIWI Кошелек, бонусными картами или другим удобным Вам способом.